


TERMINOLOGIA E MOTIVAZIONI PER AMMONIZIONI ED ESPULSIONI
Supporto alla compilazione del referto di gara

Nel referto gara, nella sezione “Ammonizioni e Espulsioni” c’è una colonna denominata “Cod. Amm. e Cod. Esp., in queste colonne va inserito il numero relativo alla motivazione ammonizione o espulsione.

TERMINOLOGIA PER LE AMMONIZIONI

| Codice | Motivazione |
|--------|--|
| 01 | perché protestava verbalmente nei miei confronti. |
| 02 | perché sgambettava un avversario in possesso del pallone. |
| 03 | perché commetteva fallo di mano allo scopo di impedire una rete avversaria, pur senza riuscirvi. |
| 04 | perché interrompeva con un fallo di mano una promettente azione d’attacco. |
| 05 | perché cercava di eludere la norma sul retropassaggio al proprio portiere, alzandosi il pallone sul... (ginocchio, testa, petto) passandolo al portiere. |
| 06 | perché si metteva subito davanti al pallone, dopo una interruzione di gioco, impedendo la rapida ripresa del gioco degli avversari. |
| 07 | perché, in barriera, non si disponeva celermente alla distanza prescritta. |
| 08 | perché non si disponeva alla distanza prescritta in una ripresa di gioco. |
| 09 | perché allontanava il pallone dopo un’interruzione, per ritardare la ripresa da parte degli avversari. |
| 10 | perché tratteneva con se il pallone dopo aver commesso fallo, impedendo agli avversari la rapida ripresa del gioco. |
| 11 | perché tratteneva con se il pallone dopo aver subito (oppure segnato) una rete allo scopo di ritardare l’effettuazione della ripresa di gioco. |
| 11 | perché calciava lontano il pallone dopo aver segnato (oppure subito) una rete allo scopo di ritardare l’effettuazione della ripresa di gioco. |
| 12 | perché tratteneva un avversario per la maglia. |
| 13 | perché esternava a parole e gesti la sua disapprovazione nei riguardi di una mia decisione (o della segnalazione di un assistente arbitrale ufficiale). |
| 14 | per aver fatto il gesto di colpire con un calcio (o con un pugno o con uno schiaffo) un avversario. |
| 15 | perché simulava di aver subito un fallo. |
| 16 | per aver allontanato intenzionalmente il pallone dal punto in cui si doveva battere un calcio di punizione, in segno di protesta (o per perdere tempo). |
| 17 | perché uscito dal terreno di gioco con (o senza) il mio permesso, rientrava senza il mio consenso. |
| 18 | perché trasgrediva ripetutamente le regole del gioco. |
| 19 | perché tentava di ingannare un avversario chiamandogli il pallone. |
| 20 | perché disturbava con grida o gesti il gioco degli avversari o l’effettuazione di una ripresa di gioco. |
| 21 | perché tratteneva il pallone con gli arti inferiori o vi si appoggiava sopra. |
| 22 | perché si appoggiava su un compagno per saltare più in alto. |
| 23 | perché si aggrappava alla sbarra trasversale. |
| 24 | per reciproche scorrettezze con avversario/compagno |
| | |
| | |

TERMINOLOGIA PER LE ESPULSIONI

| Codice | Motivazione |
|--------|---|
| 01 | perché sputava ad un avversario colpendolo (non colpendolo) |
| 02 | perché fermava con le mani un tiro diretto in porta, sostituendosi al portiere, privando gli avversari di una rete. |
| 03 | perché colpiva (o tentava di colpire) intenzionalmente con un calcio (un pugno, uno schiaffo, una testata, uno sputo, ecc.) un avversario |
| 04 | per contegno provocatorio verso i giocatori avversari oppure verso l'assistente dell'arbitro o il pubblico o verso i sostenitori della squadra avversaria. |
| 05 | per ingiurie o gesti osceni verso il pubblico, oppure verso gli assistenti dell'arbitro. |
| 06 | per atteggiamento particolarmente irrispettoso verso l'arbitro o gli assistenti dell'arbitro [descrivere questo atteggiamento, riportando esattamente le frasi e/o i gesti del giocatore nelle note da allegare]. |
| 07 | per essersi allontanato dal campo per proteste contro il mio operato. |
| 08 | perché reagiva ad una scorrettezza avversaria [descrivere quale] con un calcio (uno schiaffo, un pugno, una vistosa spinta, ecc.) |
| 09 | per avermi preso per la maglia (per le braccia ecc.) oppure sballottato durante una protesta isolata o collettiva [in questo caso ricordarsi di scrivere brevemente i motivi che hanno causato la protesta nelle note da allegare]. |
| 10 | per essere venuti a reciproche vie di fatto (il primo per aver colpito con un pugno l'avversario, il secondo per aver reagito con un calcio). |
| 11 | per aver lanciato un qualsiasi oggetto contro l'arbitro, l'assistente dell'arbitro, gli avversari, i compagni, le persone ammesse nel terreno per destinazione e qualunque altra persona. |
| 11 | per doppia ammonizione. Riportare entrambe le ammonizioni e le relative motivazioni nel riquadro delle AMMONIZIONI. |

DOGSO (*Denying Of Goal Scoring Opportunity*. Tradotto vuole dire “negare la segnatura di una rete”. Nel linguaggio comune, viene indicata come fallo da ultimo uomo.)

Perché un fallo possa essere identificato come un DOGSO devono venire a concretizzarsi tutti e 4 questi punti:

- La distanza tra il punto in cui è stata commessa l'infrazione e la porta deve essere ravvicinata
- La direzione generale dell'azione di gioco deve essere verso la porta
- La probabilità di mantenere o guadagnare il controllo del pallone deve essere significativamente alta
- La posizione ed il numero dei difendenti deve essere favorevole all'attaccante

Se tutti e quattro questi punti si concretizzano possiamo identificare il fallo in questione come un DOGSO.

Come Viene Punito?

Il provvedimento tecnico per una situazione DOGSO è il calcio di punizione diretto dal punto in cui è avvenuta l'infrazione. **Mentre per quanto riguarda il provvedimento disciplinare, le situazioni di DOGSO è il cartellino rosso.**

In parole povere un giocatore che commette un fallo identificato dall'arbitro come DOGSO deve venire espulso, tranne che in una situazione.

L'Eccezione

Nel caso in cui il fallo avvenga all'interno dell'area di rigore e sia frutto di un tentativo genuino di contendere il pallone all'avversario, il provvedimento tecnico per il DOGSO viene tramutato dal cartellino rosso al cartellino giallo.

Non viene quindi inflitta la tripla punizione alla squadra difendente in questa occasione. Tuttavia, se il DOGSO avviene in area di rigore e non è il risultato del tentativo di contendere il pallone all'avversario viene inflitta la cosiddetta tripla punizione, ovvero:

- Espulsione del giocatore
- Calcio di rigore contro
- Eventuale gol subito

Come in ogni aspetto del calcio c'è un margine di interpretazione da parte dell'arbitro se un fallo si tratti o meno di DOGSO. Per questo va osservato attentamente l'insieme di tutte le circostanze quando si analizza una qualsiasi azione durante una partita e non fermarsi solo all'apparenza.